



Il Settimanale

Rendero' grazie, Signore, al tuo santo nome

Il dono dell'alleanza non si trasforma in un dato di fatto che eviti l'impegno. Dio non sceglie il popolo di Israele perché si ritenga più meritevole degli altri, né perché pensi che il dono resti a qualsiasi condizione. Invece accade, il tempio è distrutto e il popolo è esiliato, a Babilonia. Questa situazione si trasforma in occasione, il Signore mostra quanto è vasto il suo amore, gli ebrei scoprono che l'alleanza viene portata avanti grazie a uno straniero che non appartiene alla stirpe eletta. Scegliere Ciro, re persiano, per riedificare il tempio e riportare il popolo nella terra promessa segnala quanto nella storia della salvezza nulla vada perduto. Quella scelta pone il popolo davanti a un aspetto fondamentale, che gli permette di dilatare il cuore e imparare un tratto essenziale dello stile di Dio: non vi sono confini o limiti preventivi che

stabiliscano qualcuno come estraneo rispetto al Signore. Come afferma Paolo attingendo al profeta Isaia, il Signore aveva già indicato al popolo che non vi sono confini che possano fermare la sua rivelazione, arriva addirittura a chi non lo ha cercato. Ciò mette in discussione ciascuno, non si possono pretendere privilegi dati da una condizione o da un merito. Tuttavia, anziché temere per la perdita di un privilegio, si può gioire lasciandosi incontrare da un Dio che non si arresta davanti a nessun pregiudizio. Proprio Gesù loda la fede di un centurione che non aveva le stesse risorse degli ebrei per capire di trovarsi davanti al messia. Chi è abituato a stare ai margini, chi sa di non potere esibire alcun merito, è privilegiato nell'incontro con lui, perché più aperto ad accogliere qualsiasi cosa accada, senza definire Dio prima di averlo conosciuto. Il centurione comprende subito il centro della questione, non è bloccato da sottigliezze, solo riconosce l'autorità di Gesù. È il primo passo perché, come il suo servo, inizi una vita nuova, nella quale proprio chi è escluso dona a tutti la possibilità di incontrare il Signore.

**"E USCIMMO
A RIVEDER LE STELLE"
SETTIMANA AGOSTINIANA
27 AGOSTO - 5 SETTEMBRE 2021
(PROGRAMMA COMPLETO DISPONIBILE ALLE
PORTE DELLA CHIESA) IN PARTICOLARE:**

VENERDÌ 27 AGOSTO

ore 8.50 Lodi e S.Messa in chiesa parrocchiale nella memoria di S.Monica

ore 21 in chiesa parrocchiale: "Omaggio a S.Monica": Letture di brani di Dante e Agostino

SABATO 28 AGOSTO

FESTA LITURGICA DI S.AGOSTINO

ore 8.50 Lodi in chiesa parrocchiale

ore 18.00 S.Messa solenne in chiesa parrocchiale presieduta da don Adriano Valagussa

DOMENICA 5 SETTEMBRE

FESTA PARROCCHIALE DI S.AGOSTINO

ore 11.00 S.Messa solenne in chiesa parrocchiale presieduta da p.Michele Triglione dei Chierici Regolari di S.Paolo, guida spirituale del Cammino di S.Agostino.

NUOVE VETRATE CHIESA DI ORIANO

DOMENICA 22 AGOSTO

ore 16.30 Canto dei Vespri in chiesa a Oriano e benedizione delle nuove vetrate della Chiesa

(a partire dalle ore 15.00 la chiesa di Oriano sarà aperta e sarà possibile visionarle.)

A partire dal 23 agosto le vetrate verranno montate "in luce" e il lavoro sarà ultimato entro il 3 settembre, festa patronale di S.Gregorio Magno

Un particolare ringraziamento a tutti coloro che hanno contribuito a questo progetto

Assemblea liturgica

XIII DOPO PENTECOSTE

ATTO PENITENZIALE

Fratelli e sorelle, chiamati a rinnovare la nostra fede in Gesù, apriamo il nostro spirito al pentimento, perché alle debolezze della nostra condizione umana supplisca il perdono della sua infinita misericordia.

Tu che sei la speranza dei peccatori e il rifugio dei deboli: Kyrie, *eléison*.

Tu che fai passare dalla morte alla vita quanti ascoltano la tua Parola: Kyrie, *eléison*.

Tu che susciti e sostieni la nostra fede: Kyrie, *eléison*.

Gloria a Dio nell'alto dei cieli **e pace in terra agli uomini amati dal Signore.**

INIZIO ASSEMBLEA LITURGICA

Fa', o Dio dell'universo, che il corso degli eventi si svolga in conformità al tuo volere perché possa procedere nella giustizia e nella pace; e dona alla tua Chiesa di servirti in serena letizia. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

LETTURA

Lettura del secondo libro delle Cronache.

2 Cr 36, 17c-23

In quei giorni. Il Signore consegnò ogni cosa nelle mani del re dei Caldei. Quegli portò a Babilonia tutti gli oggetti del tempio di Dio, grandi e piccoli, i tesori del tempio del Signore e i tesori del re e dei suoi ufficiali. Quindi incendiarono il tempio del Signore, demolirono le mura di Gerusalemme e diedero alle fiamme tutti i suoi palazzi e distrussero tutti i suoi oggetti preziosi. Il re deportò a Babilonia gli scampati alla spada, che divennero schiavi suoi e dei suoi figli fino all'avvento del regno persiano, attuandosi così la parola del Signore per bocca di Geremia: «Finché la terra non abbia scontato i suoi sabati, essa riposerà per tutto il tempo della desolazione fino al compiersi di settanta anni. Nell'anno primo di Ciro, re di Persia, perché si adempisse la parola del Signore pronunciata per bocca di Geremia, il Signore suscitò lo spirito di Ciro, re di Persia, che fece proclamare per tutto il suo regno, anche per iscritto: «Così dice Ciro, re di Persia: "Il Signore, Dio del cielo, mi ha concesso tutti i regni della terra. Egli mi ha incaricato di costruirgli un tempio a Gerusalemme, che è in Giuda. Chiunque di voi appartiene al suo popolo, il Signore, suo Dio, sia con lui e salga!"».

Parola di Dio.

SALMO

R. Renderò grazie, Signore, al tuo santo nome.

Sal 105

Molte volte li aveva liberati, eppure si ostinarono nei loro progetti e furono abbattuti per le loro colpe; ma egli vide la loro angustia, quando udì il loro grido. **R.**

Si ricordò della sua alleanza con loro e si mosse a compassione, per il suo grande amore. Li affidò alla misericordia di quelli che li avevano deportati. **R.**

Salvaci, Signore Dio nostro, radunaci dalle genti, perché ringraziamo il tuo nome santo: lodarti sarà la nostra gloria. **R.**

EPISTOLA

Lettera di san Paolo apostolo ai Romani.

Rm 10, 16-20

Fratelli, non tutti hanno obbedito al Vangelo. Lo dice Isaia: Signore, chi ha creduto dopo averci ascoltato? Dunque, la fede viene dall'ascolto e l'ascolto riguarda la parola di Cristo. Ora io dico: forse non hanno udito? Tutt'altro: Per tutta la terra è corsa la loro voce, e fino agli estremi confini del mondo le loro parole. E dico ancora: forse Israele non ha compreso? Per primo Mosè dice: Io vi renderò gelosi di una nazione che nazione non è; susciterò il vostro sdegno contro una nazione senza intelligenza. Isaia poi arriva fino a dire: Sono stato trovato da quelli che non mi cercavano, mi sono manifestato a quelli che non chiedevano di me.

Parola di Dio.

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia

Corro sulla via dei tuoi comandi, perché hai allargato il mio cuore.

Alleluia.

VANGELO

Lettura del Vangelo secondo Luca.

Lc 7, 1b-10

In quel tempo. Il Signore Gesù entrò in Cafarnaù. Il servo di un centurione era ammalato e stava per morire. Il centurione l'aveva molto caro. Perciò, avendo udito parlare di Gesù, gli mandò alcuni anziani dei Giudei a pregarlo di venire e di salvare il suo servo. Costoro, giunti da Gesù, lo supplicavano con insistenza: «Egli merita che tu gli conceda quello che chiede – dicevano –, perché ama il nostro popolo ed è stato lui a costruirci la sinagoga». Gesù si incamminò con loro. Non era ormai molto distante dalla casa, quando il centurione mandò alcuni amici a dirgli: «Signore, non disturbarti! Io non sono degno che tu entri sotto il mio tetto; per questo io stesso non mi sono ritenuto degno di venire

da te; ma di' una parola e il mio servo sarà guarito. Anch'io infatti sono nella condizione di subalterno e ho dei soldati sotto di me e dico a uno: "Va'!", ed egli va; e a un altro: "Vieni!", ed egli viene; e al mio servo: "Fa' questo!", ed egli lo fa». All'udire questo, Gesù lo ammirò e, volgendosi alla folla che lo seguiva, disse: «Io vi dico che neanche in Israele ho trovato una fede così grande!». E gli inviati, quando tornarono a casa, trovarono il servo guarito.

Parola del Signore.

DOPO IL VANGELO

Signore, tu sei nostro Padre e noi siamo fatti da te. Noi siamo povera argilla plasmata dalle tue mani.

PREGHIERA UNIVERSALE

Fratelli e sorelle, al Signore, «che si ricorda della sua alleanza e si muove a compassione per il suo grande amore», presentiamo le nostre invocazioni. **Ascoltaci, Signore.**

Per la Chiesa, guidata dal tuo Spirito nelle varie vicende del mondo: preghiamo.

Per la società civile e per quanti sono a servizio del bene comune: preghiamo.

Accogli nella tua casa, o Signore, la nostra sorella defunta Beretta Luigia. Guidala verso la gioia e la pace senza fine: preghiamo

Per i fratelli che non hanno la luce della fede e per i cristiani che vivono nel dubbio: preghiamo.

CONCLUSIONE LITURGIA PAROLA

Imploriamo, o Dio, la tua misericordia: non condannarci, come meriteremmo per i nostri peccati, ma riportaci sempre sulla retta via, secondo la tua clemenza; non discenda la tua giusta ira sulla nostra vita colpevole, ma la tua pietà, che è sempre più grande di ogni miseria, rianimi la debolezza dei tuoi figli. Per Cristo nostro Signore.

SUI DONI

Accetta, o Padre, le offerte, che deponiamo sull'altare per esprimere il nostro proposito di servirti e di amarti, e ridonale ai tuoi figli devoti, rese segno e principio di vita redenta. Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo, a te, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno. È giusto esaltare la tua gloria con questa offerta sacrificale che in tutta la terra si eleva dalla sparsa moltitudine delle genti e per la forza del tuo Spirito diventa in ogni celebrazione l'unico santo corpo del Signore. E anche noi, che in tutto il mondo siamo invitati alla comunione di questo Pane e di questo Calice, abbiamo la certezza di inserirci in Cristo come membra vive e di formare un'unica

Chiesa. Per questo mistero di grazia, uniti a tutte le creature che ti riconoscono padre, con voce unanime innalziamo l'inno di lode: **Santo...**

Mistero della fede: **Ogni volta....**

ALLO SPEZZARE DEL PANE

Fa' splendere il tuo volto sul tuo servo e salvami, per tua misericordia. Che io non resti confuso, Signore, perché ti ho invocato.

ALLA COMUNIONE

Per amore e misericordia tu ci hai redento, Signore. Ci hai sorretto e fatto crescere nel tempo, giorno dopo giorno, perché sei il nostro Padre e Salvatore che vivi nei secoli.

DOPO LA COMUNIONE

Ci illumini e guidi il tuo Spirito, o Dio che hai nutrito la tua famiglia con il Corpo e il Sangue del tuo Figlio unigenito, perché ti possiamo rendere testimonianza, non solo a parole ma con le opere e con la vita, e così meritiamo di entrare nel tuo regno eterno. Per Cristo nostro Signore.

VANGELO DELLA RISURREZIONE

Annuncio della Risurrezione del Signore Nostro Gesù Cristo secondo Marco. *Mc 16,9-16*

Risorto al mattino, il primo giorno dopo il sabato, il Signore Gesù apparve prima a Maria di Màgdala, dalla quale aveva scacciato sette demòni. Questa andò ad annunciarlo a quanti erano stati con lui ed erano in lutto e in pianto. Ma essi, udito che era vivo e che era stato visto da lei, non crederono. Dopo questo, apparve sotto altro aspetto a due di loro, mentre erano in cammino verso la campagna. Anch'essi ritornarono ad annunciarlo agli altri; ma non crederono neppure a loro. Alla fine apparve anche agli Undici, mentre erano a tavola, e li rimproverò per la loro incredulità e durezza di cuore, perché non avevano creduto a quelli che lo avevano visto risorto. E disse loro: «Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo a ogni creatura. Chi crederà e sarà battezzato sarà salvato, ma chi non crederà sarà condannato».

Cristo Signore è risorto

Rendiamo Grazie a Dio

"VIVIAMO IL TEMPO DOPO PENTECOSTE IN POESIA" (A CURA DEL NOSTRO POETA ORAZIO)

*Dal cielo nevoso
miriadi di fiocchi
ubriacano gli occhi di stupore.
L'anima, vestita da sposa,
spalanca le braccia
allo Spirito della pace.*

DOMENICA 22 AGOSTO - XIII DOPO PENTECOSTE
RENDERÒ GRAZIE, SIGNORE, AL TUO SANTO NOME - Lc 7,1B-10

(LIT. ORE I SETTIMANA)

- ore 8.00 ◀ S.Messa (suffr. Rigamonti Mario e Clementina)
 ore 9.30 ◀ S.Messa a Oriano (suffr. Erba Giuseppina e fratelli
 Magni Angela - Pirovano Giulio)
 ore 11.00 ◀ S.Messa (suffr. Corti Antonio - Bertarini Dario - Pelucchi Rosa)
ore 16.30 ◀ Canto dei Vespri in chiesa a Oriano e benedizione delle nuove vetrate
ore 18.00 ◀ S.Messa in chiesa parrocchiale (suffr. Bassani Giuliano)

LUNEDÌ 23 AGOSTO - BEATO CHI DECIDE NEL SUO CUORE IL SANTO VIAGGIO

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa (suffr. Colzani Gustavo - Beretta Roberto)

MARTEDÌ 24 AGOSTO - FESTA DI S.BARTOLOMEO
BENEDETTO IL SIGNORE, GLORIA DEL SUO POPOLO

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa

MERCOLEDÌ 25 AGOSTO

BENEDETTO IL SIGNORE, DIO D'ISRAELE

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa in chiesa parrocchiale** (suffr. Castelli Giuseppe)
(nb solo per questo mercoledì la S.Messa sarà in chiesa e non a Oriano)

GIOVEDÌ 26 AGOSTO

MI DIVORA LO ZELO PER LA TUA CASA, SIGNORE

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa
 ore 11.00 ◀ Matrimonio: Zancanaro Moris Sante e Rigamonti Daniela

VENERDÌ 27 AGOSTO - MEMORIA DI S.MONICA

TU SEI GIUSTO, SIGNORE

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa (suffr. Fumagalli Pietro e Cattaneo Maria - Proserpio Romana
 Canali Achille - Ceroni Imerio - Decimo Gianna e suor Carolina
 Citterio Vittoria e Cattaneo Giacomo)
 ore 21.00 ◀ "Omaggio a S.Monica": Letture di brani di Dante e Agostino
 in chiesa parrocchiale

SABATO 28 AGOSTO - FESTA DI S.AGOSTINO, COMPATRONO

IL SIGNORE REGNA: ESULTI LA TERRA

- ore 8.50 ◀ Lodi in chiesa parrocchiale
ore 18.00 ◀ S.Messa vespertina solenne presieduta da don Adriano Valagussa
 (suffr. Bossetti Serafino - suor Maria Rita - Bergamini Silvia - Beretta Renato,
 Roberto - Castelli Giulia - Talamoni Enea, Renzo e Rina -
 Canzi Clemente Giorgio e Maria Rosa)

DOMENICA 29 AGOSTO - CHE PRECEDE IL MARTIRIO DI S.GIOVANNI

IL PRECURSORE - AVRÒ PIENEZZA DI VITA ALLA TUA PRESENZA, SIGNORE - Mt 10,28-42

(LIT. ORE II SETTIMANA)

- ore 8.00 ◀ S.Messa (pro-popolo)
 ore 9.30 ◀ S.Messa a Oriano (suffr. Ghezzi Ancilla - Fumagalli Amedeo, Piera e Giovanni
 Giussani Giuseppe - Sala Rina Luigia - Colzani Ugo - Rigamonti Ambrogio
 ed Elvira - Viscardi Carlo e Viganò Enrica)
 ore 11.00 ◀ S.Messa (suffr. Giovenzana Angelo - Corbetta Giuseppe e Motta Dorina)
ore 17.45 ◀ Vespri in chiesa parrocchiale
ore 18.00 ◀ S.Messa in chiesa parrocchiale

OFFERTE: settimana euro 137,50 - domenica 15/08 euro 393,95 - candele euro 101,20